



UNIVERSITÀ DI NAPOLI  
**L'ORIENTALE**

Presidio della Qualità

## INDICAZIONI DEL PQA SULLA COMPOSIZIONE DEI COMITATI DI INDIRIZZO

### Indice

1. Introduzione
2. Numero e natura dei Comitati di indirizzo
3. Composizione dei Comitati di indirizzo e durata del mandato
4. Modalità di costituzione dei Comitati di indirizzo
5. Convocazione dei Comitati di indirizzo
6. Documentazione sui Comitati di indirizzo
7. Allegato 1: Modelli per le consultazioni dei portatori di interesse (Stakeholders)

## 1. Introduzione

I Comitati di indirizzo, o Consulta delle parti interessate, sono organismi facoltativi il cui scopo è quello di dare continuità e stabilità alla consultazione dei cosiddetti Stakeholders. Essi rispondono all'esigenza pratica di mantenere stabilmente aperto un canale di comunicazione e confronto con il mondo della ricerca, delle istituzioni, del lavoro e delle professioni. La consultazione delle Parti Interessate per verificare l'adeguatezza dei profili in uscita ai fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica va effettuata secondo le modalità indicate nelle **Linee Guida per la progettazione di Corsi di Studio di nuova attivazione e per la modifica dell'ordinamento di Corsi di Studio già accreditati** (in particolar modo per quanto riguarda la consultazione delle parti interessate), e avvalendosi del documento "Modelliper le consultazioni dei portatori di interesse (Stakeholders)" elaborato nel 2018 dal PQA e riportato in Allegato.

Come stabilito dalle **Linee Guida AVA 2.0 per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10/08/2017 - sezione 4.1 (I Corsi di Studio)**:

"I CdS sono al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Sono progettati attraverso il disegno di uno o più profili in uscita, definiti attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate loro. La progettazione dei CdS deve coinvolgere gli interlocutori interni ed esterni più appropriati al carattere e agli obiettivi del corso. Fra gli interlocutori esterni del CdS rientrano tutti gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal CdS (organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi, delle professioni e/o - se considerato rispondente al progetto - società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale, ecc.).

Dove funzionale al progetto proposto, le parti interessate possono essere rappresentate da un **Comitato di indirizzo**, composto da esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica.

I CdS dovranno essere costantemente aggiornati, riflettere le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro. Particolare attenzione, nel caso delle Università per Stranieri, sarà inoltre garantita all'interscambio e al collegamento con i propri stakeholder internazionali, in linea con quanto indicato nei rispettivi Statuti".

## 2 Numero e natura dei Comitati di indirizzo

I Comitati di indirizzo vengono costituiti a livello di CdS, a partire dalla sua progettazione, e consultati regolarmente nell'ambito di una politica di monitoraggio dell'efficacia dei profili formativi dei laureati. Nel nostro ateneo, dopo una fase in cui si è sperimentata la realizzazione di Comitati di indirizzo a livello dipartimentale, il PQA, recependo la raccomandazione della Commissione Paritetica docenti-studenti di creare Comitati di indirizzo stabili e attivi a livello di CdS, suggerisce di realizzare Comitati di indirizzo a livello di Collegio di Area didattica o di Corso di studio, laddove questo non afferisse a un Collegio di Area didattica.

Dati il carattere facoltativo dei Comitati di indirizzo e la natura necessariamente fluida della partecipazione dei componenti esterni si suggerisce di evitarne l'eccessiva formalizzazione per non incorrere in possibili difficoltà di funzionamento e operatività.

## 3. Composizione dei Comitati di indirizzo e durata del mandato

Nel caso di un Comitato di indirizzo relativo a un Collegio di Area didattica o a un singolo Corso di studio, il PQA suggerisce la seguente possibile composizione:

- il Presidente del Collegio di Area didattica;
- i Coordinatori dei CdS afferenti al Collegio;

- almeno due docenti di ogni CdS interessato;
- almeno uno studente di ogni CdS interessato;
- un componente del personale tecnico-amministrativo;
- vari Portatori di interesse (l'insieme dei singoli esponenti del mondo del lavoro o della ricerca potenzialmente interessati al profilo culturale e professionale dei laureati dei CdS del Dipartimento).

Per quanto riguarda la durata del mandato dei componenti interni sarebbe bene che dal primo insediamento l'organismo si rinnovasse automaticamente con l'avvicinarsi degli eletti. Per quanto riguarda gli Stakeholders, la loro presenza è fondamentale determinata dalla loro disponibilità. La continuità nella composizione del gruppo degli interlocutori esterni garantirebbe ovviamente una maggiore possibilità di monitoraggio delle pratiche eventualmente messe in atto in seguito alla loro consultazione.

A parere del PQA non ci sono incompatibilità tra le varie cariche dipartimentali e di Ateneo e il ruolo di membri dei Comitati di indirizzo.

#### 4. Modalità di costituzione dei Comitati di indirizzo

I Comitati di indirizzo non costituiscono organi formali previsti dalla normativa, ma rappresentano uno strumento in cui organizzare in modo strutturato la consultazione delle parti interessate richiesta dalle procedure per la qualità dei CdS. Pertanto, per la loro costituzione, è sufficiente una nomina da parte degli organismi presso cui vengono costituiti: i Collegi di Area, dove presenti, o i singoli Corsi di Studio.

#### 5. Convocazione dei Comitati di indirizzo

I Comitati di indirizzo andrebbero convocati almeno una volta l'anno e, comunque, sempre in fase di progettazione o modifica del CdS e del suo riesame ciclico.

I verbali degli incontri andrebbero pubblicati sulle pagine dei singoli CdS, nella sezione relativa all'Assicurazione Qualità. Nella SUA-CdS, inoltre, il quadro A1b richiede espressamente informazioni relative alla consultazione periodica delle Parti interessate.

#### 6. Documentazione sui Comitati di indirizzo

Documenti esterni:

Oltre alle succitate **Linee Guida AVA 2.0 per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari** (ultima versione disponibile datata 10/08/2017), la tematica inerente a possibili Comitati di indirizzo è esposta nei seguenti documenti:

- D.M. 1154/2021 (**Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio**), allegato C (*Valutazione della qualità delle sedi e dei corsi di studio*), sezione A (*Strategia, pianificazione e organizzazione*), in cui si dice: «Aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nelle decisioni degli organi di governo» (p. 19).

- D.D. 2711 del 22/11/2021, Allegato 4 (**Attivazione della nuova offerta formativa**), relativamente al campo A1.b della SUA CdS in cui si parla di «Consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)» (p. 19).

- ANVUR, **Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023** (del 21/10/2021), sezione 1.1 (*Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate - R3.A.1*), e i relativi *Suggerimenti operativi per la consultazione delle Parti Interessate* (pp. 6-7).

Per quanto riguarda la documentazione interna, prodotta dal PQA si rimanda alle:

- **Linee Guida per la progettazione di Corsi di Studio di nuova attivazione e per la modifica dell'ordinamento di Corsi di Studio già accreditati** (in particolar modo per quanto riguarda la consultazione delle parti interessate).

- **Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Didattica** (sezione dedicata ai CdS)

- **Modelli per le consultazioni dei portatori di interesse (Stakeholders).**

Tutti i documenti citati sono presenti sulle pagine del PQA, nella sezione Didattica, [https://www.unior.it/index2.php?content\\_id=9723&content\\_id\\_start=1](https://www.unior.it/index2.php?content_id=9723&content_id_start=1)

**MODELLI  
per le consultazioni dei portatori di interesse  
(Stakeholders)**

Di seguito alcuni suggerimenti del Presidio della Qualità ai Coordinatori e ai gruppi Assicurazione di Qualità (AQ) dei Corsi di Studio per le consultazioni dei portatori di interesse (Stakeholders).

Allegati:

1. Modello di Verbale di Incontro con rappresentanti del mondo del lavoro e portatori di interesse
2. Modello Questionario per la consultazione di enti, aziende, istituzioni, associazioni di categoria, organizzazioni professionali, ex allievi, altro, in merito alla proposta formativa del Corso di Studio
3. Modello di Sintesi delle consultazioni effettuate.

## Verbale di incontro con rappresentanti del mondo del lavoro e portatori di interesse

In data ..... alle ore ....., presso ....., si è tenuto l'incontro di consultazione sul progetto formativo relativo al Corso di Studio .....

tra i rappresentanti del CdS e i rappresentanti .....

Erano presenti all'incontro:

- per il Corso di Studio:

Nominativo	Ruolo

- per le Organizzazioni rappresentative

Nominativo	Ruolo	Denominazione organizzazione appartenenza

La discussione ha preso in esame:

- gli obiettivi formativi del CdS:

--

*- le figure professionali e gli sbocchi previsti:*

--

*- i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative:*

--

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

*- obiettivi formativi:*

--

*- figure professionali:*

--

*- punti di forza dell'Offerta Formativa proposta:*

--

- eventuali criticità dell'Offerta Formativa proposta:

- altre osservazioni:

L'incontro si chiude alle ore .....

Il Coordinatore del CdS

\_\_\_\_\_

**Questionario per la consultazione di Enti, Aziende, Scuole, Istituzioni,  
Associazioni di categoria, Organizzazioni professionali, ex allievi, altro, in  
merito alla proposta formativa del Corso di Studio**

Spettabile.....,

per poter acquisire informazioni utili alla progettazione/adequamento/aggiornamento di una proposta formativa coerente con le esigenze del contesto produttivo, desideriamo sottoporle alcune domande. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle conoscenze e competenze impartite agli studenti e ai profili professionali che il Corso di Studio si propone di formare.

.... [ NOTA PER IL COORDINATORE:

IL QUESTIONARIO DOVREBBE AVERE IL DOPPIO OBIETTIVO DI INFORMARE GLI STAKEHOLDER E RACCOGLIERE INFORMAZIONI – SAREBBE BENE SE LO STESSO FOSSE PREDISPOSTO E SOTTOMESSO IN MODALITA' TELEMATICA ] ....

Nome Corso di Studio .....

Classe .....

Corso triennale/magistrale .....

Dipartimento .....

Ente/azienda/istituzione ..... Consultato/a .....

Sede .....

Ruolo dell'intervistato all'interno dell'ente/azienda/istituzione .....

Data della compilazione .....

1. - DENOMINAZIONE DEL CORSO

- 1.1. Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?

Si  No

- 1.2. osservazioni e/o suggerimenti:

2.- FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO

- 2.1. Quanto ritiene che le seguenti figure professionali siano di interesse per la realtà professionale che Lei rappresenta?

.... [ NOTA PER IL COORDINATORE:  
RIPORTARE LE FIGURE PROFESSIONALI CHE IL CdS INTENDE FORMARE INSERITE NELLA SUA-CdS  
QUADRO A2.a ] ....

(Rispondere attraverso la seguente scala attribuendo/selezionando un valore da 1=poco a molto=10):

Figura professionale 1... POCO= 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 =MOLTO

Figura professionale 2... POCO= 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 =MOLTO

Figura professionale 3... POCO= 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 =MOLTO

etc.

- 2.2. Quanto ritiene che le seguenti figure professionali siano di interesse per il mercato del lavoro ?

.... [ NOTA PER IL COORDINATORE:  
RIPORTARE LE FIGURE PROFESSIONALI CHE IL CdS INTENDE FORMARE INSERITE NELLA SUA-CdS QUADRO A2.a ] ....

(Rispondere attraverso la seguente scala attribuendo/selezionando un valore da 1=poco a molto=10):

Figura professionale 1... POCO=  1  2  3  4  5  6  7  8  9  10 =MOLTO

Figura professionale 1... POCO=  1  2  3  4  5  6  7  8  9  10 =MOLTO

Figura professionale 1... POCO=  1  2  3  4  5  6  7  8  9  10 =MOLTO

etc.

### 3. – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il CdS prevede i seguenti insegnamenti per le figure professionali prima indicate:

.... [ NOTA PER IL COORDINATORE:  
RIPORTARE GLI INSEGNAMENTI INSERITI NELLA SUA-CdS – ATTIVITA' DI BASE – CARATTERIZZANTE E AFFINE] ....

- .....
- .....
- .....

etc.

- 3.1. Ritiene che mediante tali insegnamenti il CdS riesca a formare delle figure professionali con un bagaglio di competenze rispondenti alle esigenze del mondo produttivo ?

-

(Rispondere attraverso la seguente scala attribuendo/selezionando un valore da 1=poco a molto=10):

Figura professionale 1... POCO=  1  2  3  4  5  6  7  8  9  10 =MOLTO

- 3.2. Tra gli insegnamenti prima indicati ve ne è qualcuno che ritiene non importante o non indispensabile per la figura professionale?

Si  No

Se SI, indicare l'insegnamento a cui si potrebbe rinunciare:

- Insegnamento: .....  
- Insegnamento: .....  
- Insegnamento: .....  
- Insegnamento: .....  
etc.

- 3.3. Vi sono altri insegnamenti non previsti che ritiene importanti o indispensabili per la figura professionale descritta ?

Si  No

Se SI, indicare l'insegnamento da aggiungere:

- Insegnamento: .....  
- Insegnamento: .....  
- Insegnamento: .....  
- Insegnamento: .....  
etc.

- 3.4. Eventuali altre osservazioni e/o proposte rispetto

**Verbale di sintesi  
Delle consultazioni effettuate**

Corso di Studio:.....

Classe:.....

Dipartimento:.....

La consultazione sul progetto formativo per l'a.a...../..... del Corso di studio di cui sopra è avvenuta nel modo seguente:

<b>Elenco consultazioni svolte</b>	<b>Soggetti consultati</b>	<b>Modalità</b>	<b>Tempi di consultazione</b>
a)			
b)			
c)			
etc.	etc.	etc.	etc.

Ulteriori dettagli relativi agli incontri:

<b>Consultazioni</b>	<b>Numero incontri</b>	<b>Date incontri</b>	<b>Riferimento verbali allegati</b>
a)			
b)			
c)			
etc.	etc.	etc.	etc.

Invio di questionari di consultazione ai seguenti soggetti:

Analisi dei seguenti documenti (studi di settore, portali specifici, etc.):

Dalle consultazioni è emerso quanto segue:

Punti di forza dell'Offerta Formativa proposta:

Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta:

Il CdS concorda di tenere conto delle seguenti indicazioni:

Alla luce di quanto emerso si ritiene che il progetto di corso sia:

totalmente ☐                      parzialmente ☐                      insufficientemente ☐

coerente con le esigenze del contesto socio-economico e nel complesso

perfettamente ☐                      sufficientemente ☐                      insufficientemente ☐

adeguato nella sua strutturazione.

Allegati:

- .....
- .....
- .....
- .....

data .....

Il/I Coordinatore/i del CdS

---

---

---